



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MIIC8D3009

I.C. A. SCARPA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

19



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola storicamente si caratterizza per essere un contesto di apprendimento inclusivo. La presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali ha favorito lo sviluppo di una sensibilità diffusa ai processi di accoglienza, riconosciuta ed apprezzata nell'ultimo questionario di percezione sottoposto ai genitori.

L'eterogeneità dell'utenza ha portato i docenti ad intraprendere percorsi di formazione finalizzati a migliorare le pratiche didattiche. Anche le diverse culture di provenienza sono da stimolo per un approccio interculturale alla didattica (soprattutto per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza) e per l'accoglienza verso ciò che può esprimere abitudini e valori diversi. La presenza di una consistente fascia medio-alta, anche nella scuola secondaria di I grado "Cairolì," permette di costituire classi eterogenee al loro interno, ma omogenee tra di loro, senza divari accentuati nei livelli iniziali. Questo consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur con qualche differenziazione e, in generale, la costruzione di buone competenze. Il significativo numero dei docenti di sostegno permette di abbassare il rapporto numerico alunni/docente rispetto al dato regionale e di supportare meglio l'utenza più fragile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di: - molteplici scuole superiori con cui vengono attivati progetti di Alternanza Scuola Lavoro o in rete su altre tematiche quali l'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica - diverse facoltà universitarie a indirizzo scientifico con cui sono attive diverse tipologie di collaborazione anche in relazione ai Progetti Europei (PON) - una biblioteca comunale, un Centro di Aggregazione Giovanile, due Auditorium e un Orto Botanico - diverse strutture sportive di cui una co-gestita dall'Istituto ed utilizzata per i giochi di squadra - Oratori, che organizzano doposcuola pomeridiani, e varie Associazioni no profit con cui vengono realizzati progetti tematici. Le scuole dell'Istituto sono ben servite dai mezzi pubblici e ciò consente un'ottima mobilità nell'area metropolitana per uscite didattiche nel territorio. Il Municipio 3 patrocina e sostiene diverse iniziative della scuola e del territorio. Il Comune di Milano offre un'ampia gamma di opportunità educative, contribuisce economicamente a sostenere alcune tipologie di proposte didattiche e si fa promotore della costituzione di reti per la presentazione di progetti europei (fondi PON). Anche il privato è sensibile ai bisogni del territorio; nello specifico, quest'anno l'azienda "Bracco" ha aperto un Centro Psico-Pedagogico, con sede nel plesso di via Pini, con accesso gratuito all'utenza delle scuole del quartiere e la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



L'Istituto può contare su una buona dotazione economica, grazie ai finanziamenti dell'Ente Locale, al supporto dell'Associazione dei genitori e all'alta percentuale di versamento del libero contributo. Inoltre, vengono costantemente ricercate risorse aggiuntive tramite la partecipazione a Bandi di varia tipologia, a livello di singolo Istituto o di rete. Gli edifici, tutti ben collegati da mezzi pubblici, sono un po' datati; la scuola primaria di via Clericetti è stata oggetto di più interventi di manutenzione straordinaria. Le due scuole primarie sono dotate entrambe di un laboratorio di informatica per alunni e di uno per i docenti; nella scuola secondaria di I grado i laboratori sono due. Tutto l'Istituto può contare su una connessione Internet a banda ultra larga. In tutte le classi sono presenti LIM o videoproiettore interattivo; sono presenti, inoltre, biblioteche scolastiche, palestre, altri laboratori (es. manipolazione, audiovisivi, aula multisensoriale, aule sostegno nella primaria; laboratorio linguistico, di musica, di scienze, di arte e aula video nella secondaria) che offrono agli alunni la possibilità di sperimentare attività diverse dalla classica lezione. Le tre scuole sono circondate da ampi spazi verdi e in entrambe le primarie vi è un orto curato da alcune classi.

Vincoli

Rispetto alle risorse economiche disponibili o potenzialmente disponibili, un vincolo forte è costituito dai tempi di erogazione effettiva delle stesse. In alcuni casi si registrano ritardi di oltre 12 mesi (vedi fondi aree forti processi immigratori) con conseguente differimento dell'avvio di alcuni progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Un ulteriore vincolo è ravvisabile nelle procedure di acquisto di beni e servizi che sono più orientate al risparmio rispetto alla valorizzazione degli elementi di qualità. La gestione e la manutenzione dei laboratori, la rapida obsolescenza dei personal computer spesso comportano costi per la sostituzione e/o riparazione che non sempre la scuola è in grado di affrontare. La mancanza di spazi all'interno dei plessi della primaria impedisce la creazione di nuovi laboratori. In nessun plesso dell'Istituto è presente un'aula magna per gli incontri collegiali, le riunioni con le famiglie e le attività di formazione. Nei plessi della primaria di via Pini e nella secondaria di I grado si rilevano problemi sempre più urgenti di manutenzione. In quest'ultima, in particolare, sono presenti le barriere architettoniche e sono stati realizzati solo parzialmente i lavori per l'ottenimento della Certificazione di Prevenzione degli Incendi.

Contesto socio-sanitario

PIANO SCUOLA 2020/2021

L'anno 2020 e la pandemia da SARS-CoV-2, come noto per esperienza di ciascuno, ha travolto vite singole e sistemi organizzati. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, però, le Persone di scuola - dirigenti scolastici, docenti, personale ATA - le Amministrazioni che per la scuola operano e i territori in cui le scuole si "radicano", hanno individuato la via: trasformare la difficoltà del momento in un volano per la ripartenza e per l'innovazione. In questa rinnovata prospettiva, le istituzioni scolastiche -sostenute anche da risorse che non hanno precedenti nel quantum - si sono sforzate di intercettare bisogni formativi degli studenti e necessità sociali delle famiglie, offrendo le risposte possibili. Nelle difficoltà dell'emergenza sanitaria, mai è venuto meno il presidio e, in raccordo con i territori, l'offerta del servizio di istruzione. Non solo. Fare scuola in tempo di pandemia continua a generare



riflessione organizzativa e didattica che punta a capitalizzare la “lezione” appresa e tende al novum. Per l’avvio dell’a.s. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, il CTS “ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l’a.s. 2021/2022” raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, “pagando attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”. Viene dunque rafforzata, nel nuovo scenario epidemiologico e vaccinale, l’esigenza di bilanciamento tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studentie personale della scuola, qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione. Il testo integrale del Piano Scuola 2021/2022, emanato dal Ministero dell’Istruzione è possibile consultarlo al sito https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21_22.pdf

Decreto GREENPASS

L’Istituto Scarpa considerato che l’attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese a livello nazionale al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività prevedendo attività dirette al contenimento dell’epidemia e alla riduzione dei rischi per la salute pubblica, anche alla luce dei dati e delle conoscenze medico-scientifiche in termini di profilassi e di copertura vaccinale, ritiene fondamentale e funzionale integrare nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa il decreto Greenpass, in linea con le indicazioni della nota ministeriale. In tale documento nello specifico si fa riferimento alla necessità dell’obbligo vaccinale ad alcune categorie di soggetti che prestano la propria attività lavorativa in settori particolarmente esposti, al fine di adottare adeguate e immediate misure di prevenzione e contrasto all’aggravamento dell’emergenza epidemiologica. E’ possibile consultare il documento integrale al seguente link https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2021/12/decreto-legge-172_2021.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- Progetti e attività progettuali (Atelier Istituto Francais, Action theatre, Certificazione PET e KET, certificazione DELF, stage Erasmus +, teatro inglese, monologhi teatrali...)
- Corso di Italbase e Italstudio

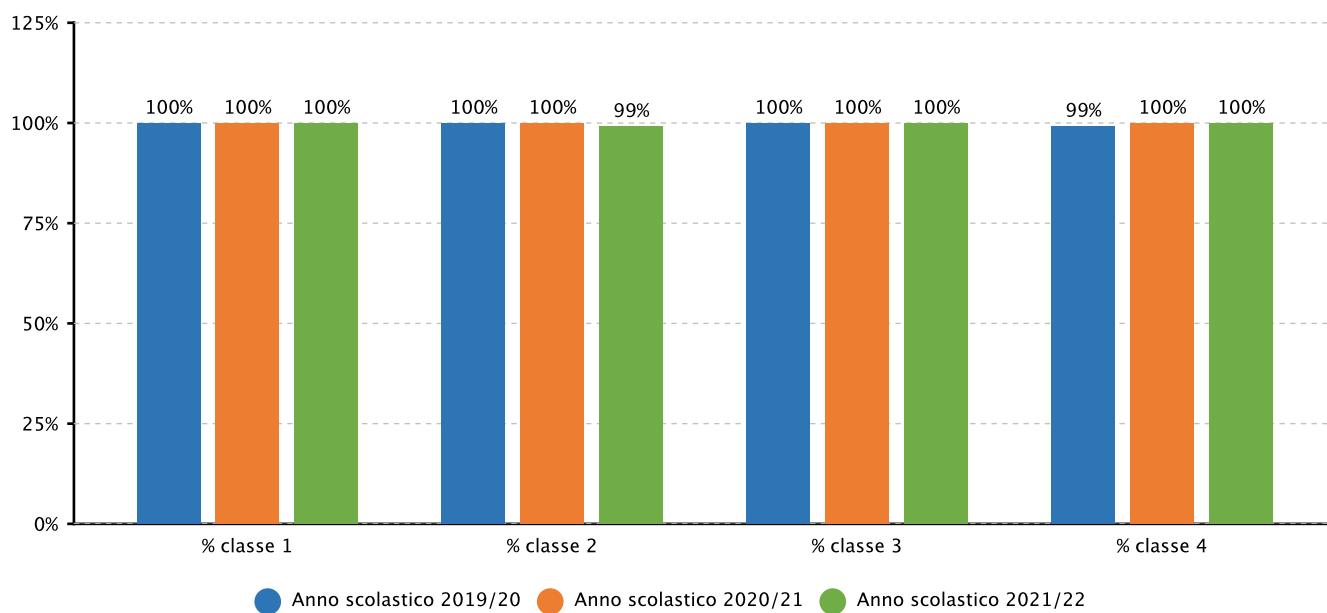
Risultati raggiunti

Incremento del numero degli alunni che hanno acquisito competenze alfabetica funzionale nella capacità di comunicare sia in forma scritta o orale, adattando il registro ai contesti e alle situazioni.

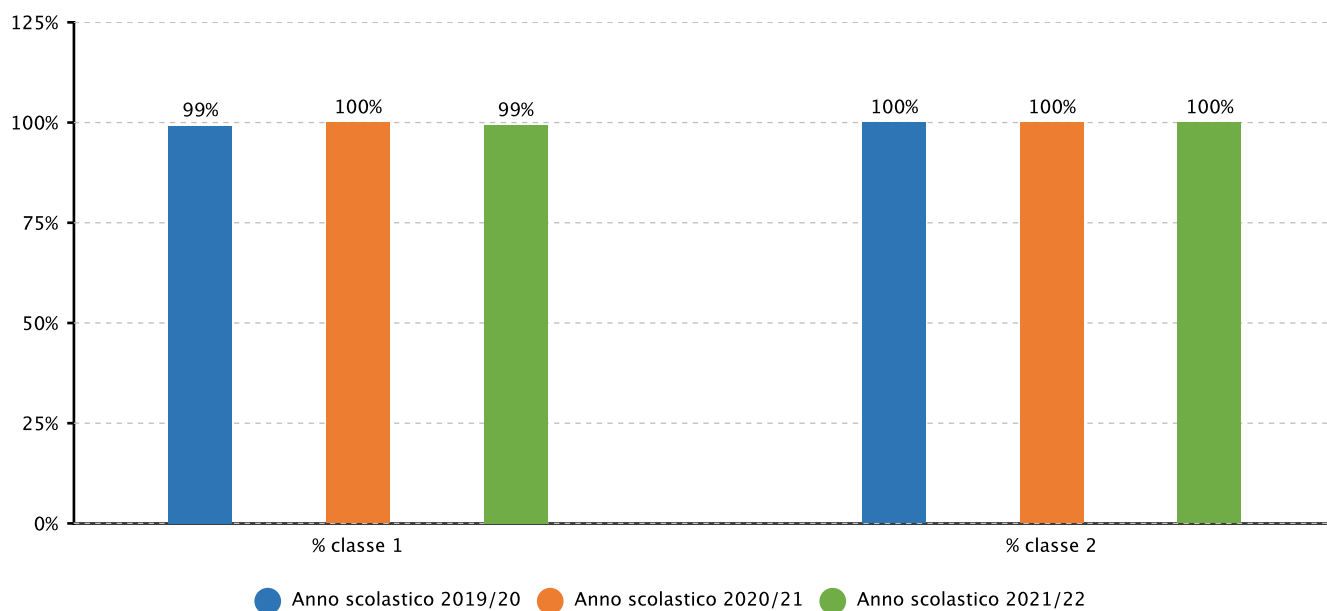
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

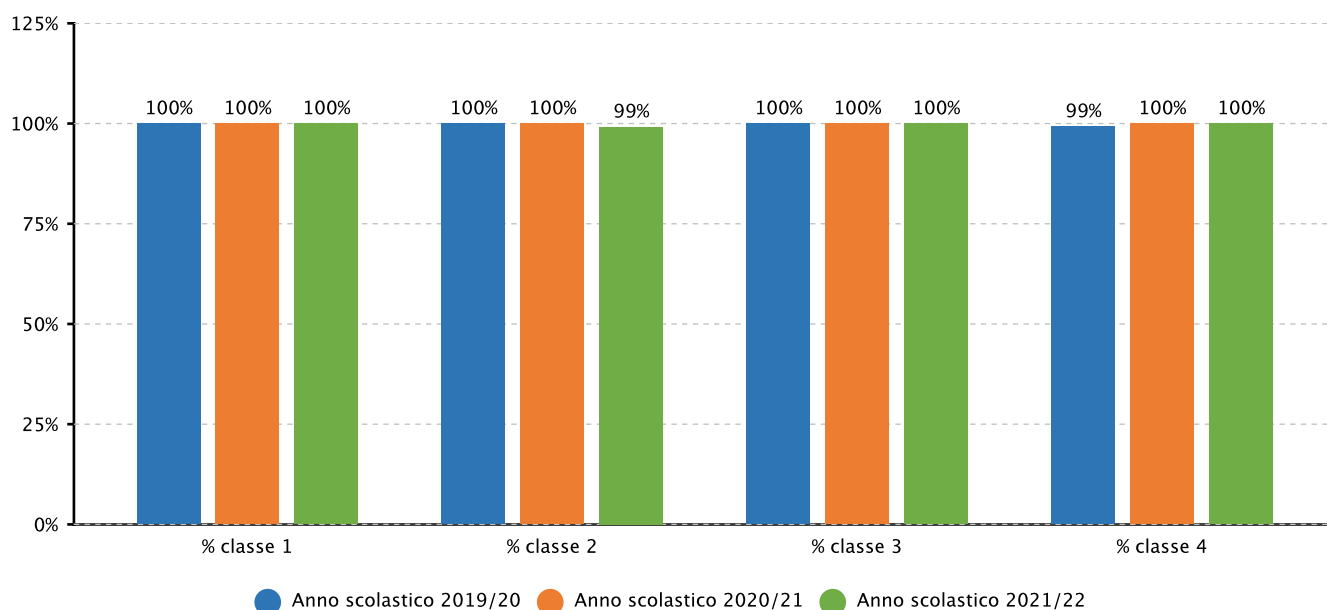
-Corsi di recupero/potenziamento per gli alunni che hanno conseguito una valutazione nelle prove comuni inferiore alla media nazionale

Risultati raggiunti

Incremento del numero degli alunni che hanno consolidato le competenze sia nelle prove interne che nelle prove nazionali

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

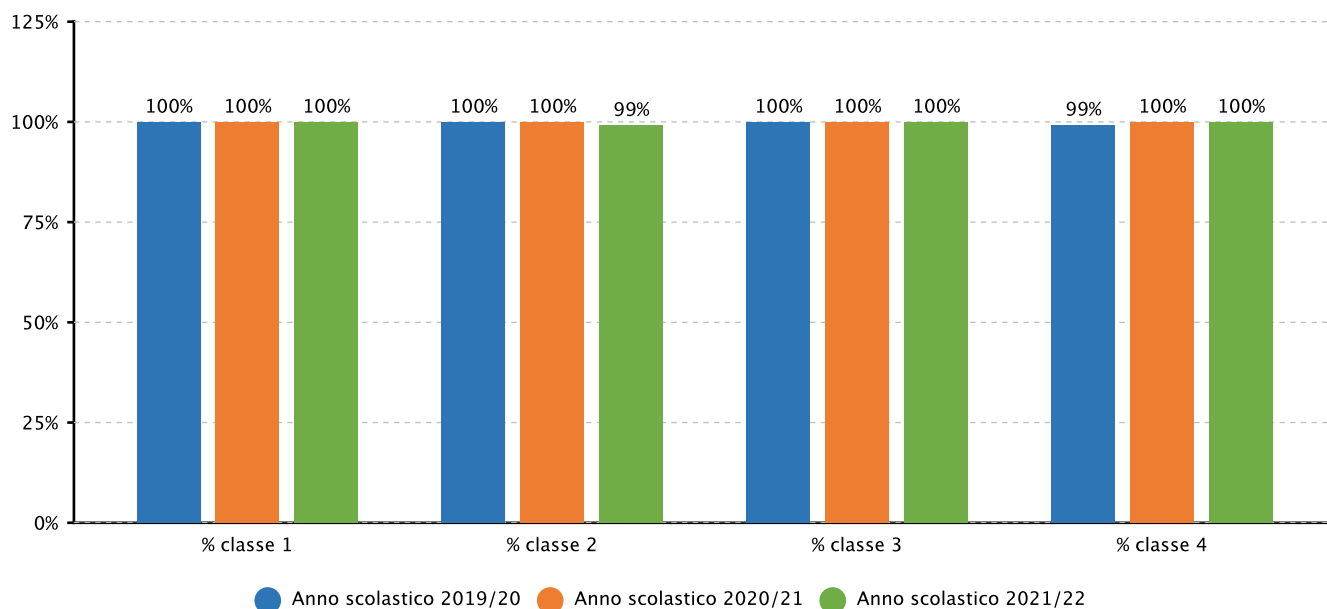
- Compiti di realtà
- Attività progettuali e progetti interdisciplinari (Abitare la città, Pedibus, Affettività, Le religioni nel mondo..)
- Progetti di continuità primaria/secondaria

Risultati raggiunti

Incremento del numero degli studenti che hanno consolidato le competenze di cittadinanza con esperienze di democrazia attiva e conseguito un livello avanzato nelle certificazioni delle competenze in uscita.

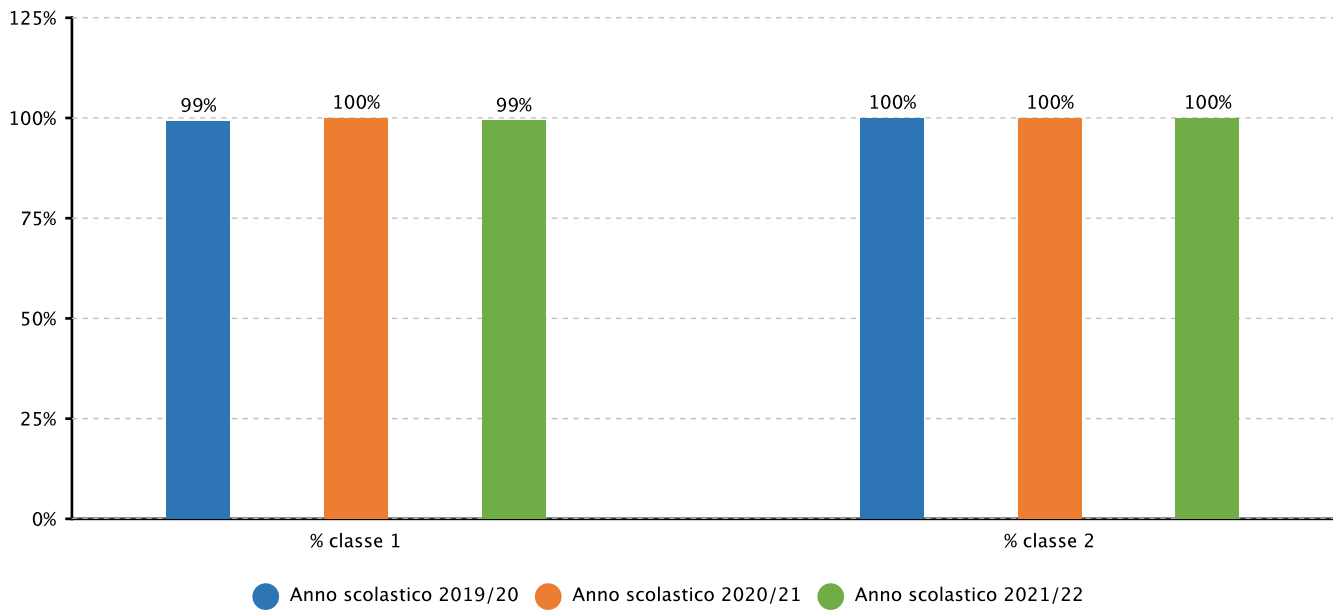
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

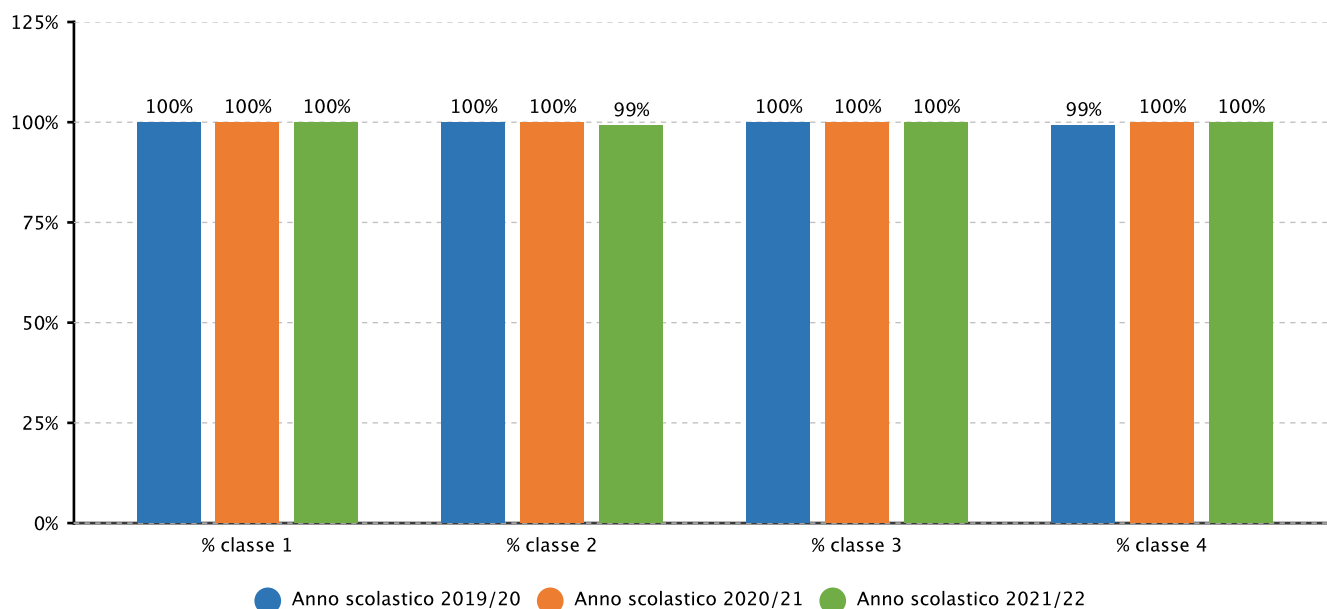
- Compiti di realtà
- Attività progettuali e progetti interdisciplinari (Polizia postale, Progetto legalità, Bullismo e cyberbullismo, Abitare la città, Vivi Lambrate,...)
- Progetti di continuità primaria/secondaria

Risultati raggiunti

-Incremento del numero degli alunni che hanno acquisito competenze in materia di cittadinanza attiva.

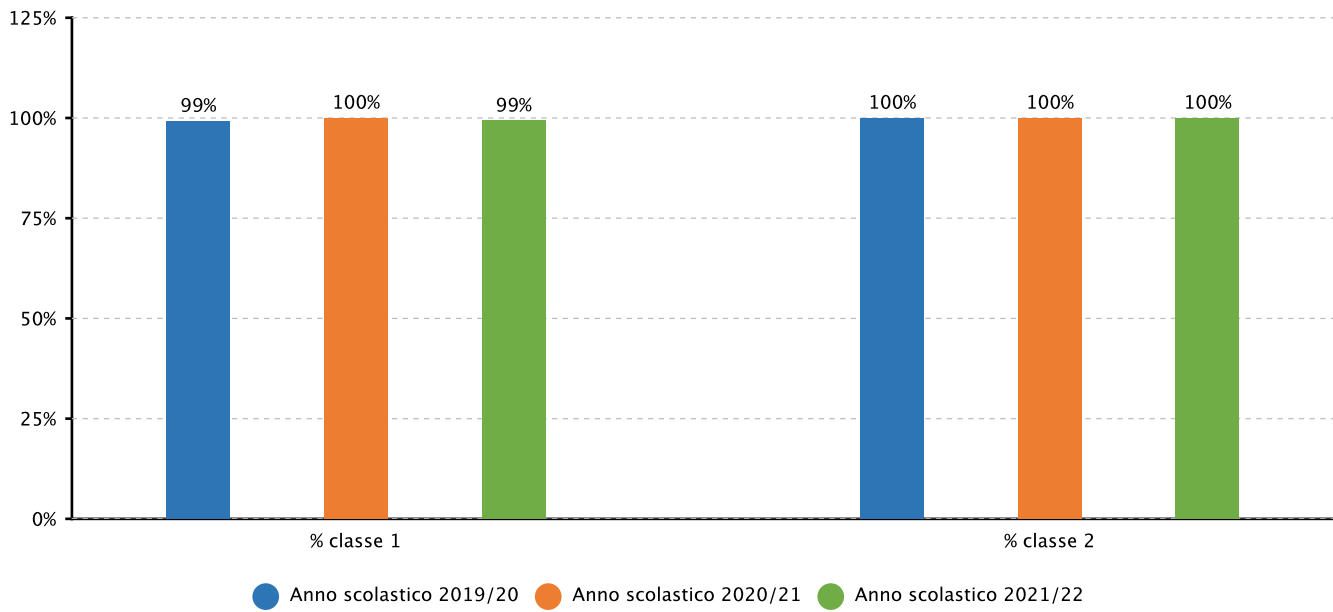
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

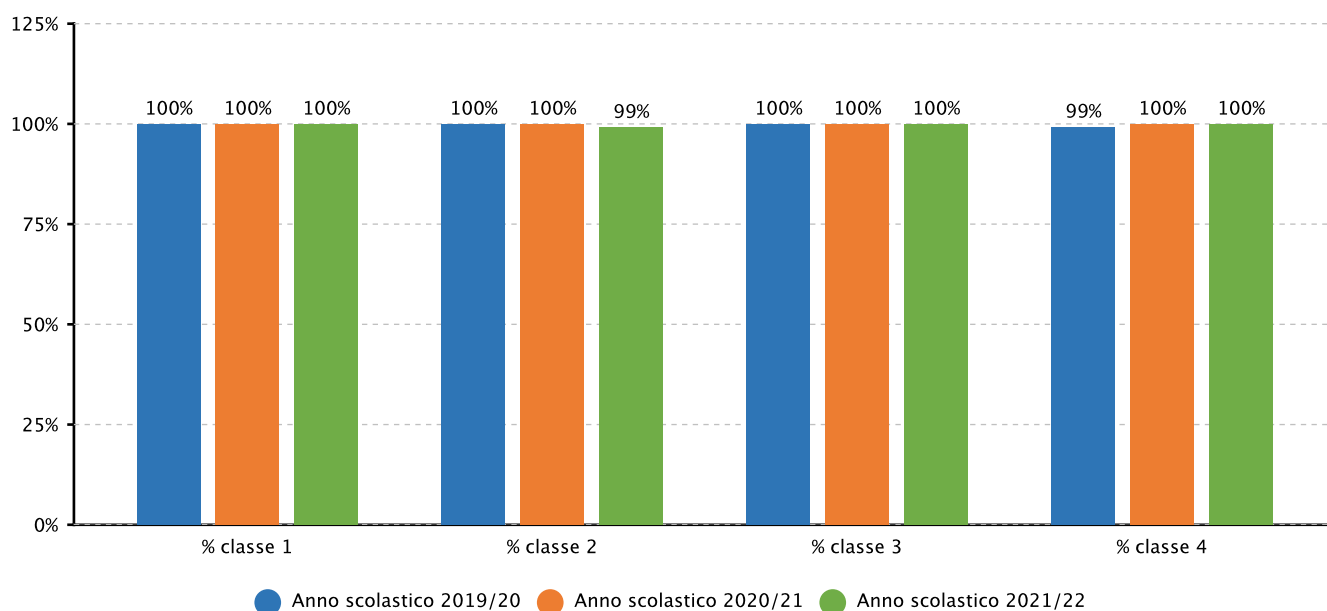
- Progetti sportivi, bowling, arrampicata, orienteering, canoa arrampicata, giornata di atletica, progetto accoglienza la Parco Nord, Scuola Attiva Junior, Gioca alla ginnastica...
- Definizione di progetti formativi personalizzati per alunni che praticano attività sportive agonistiche

Risultati raggiunti

Incremento del numero degli alunni che acquisiscono consapevolezza sull'importanza della pratica sportiva nella vita quotidiana.
Occasioni di collaborazione con le famiglie per il rispetto del diritto allo studio degli alunni che praticano attività sportive agonistiche.

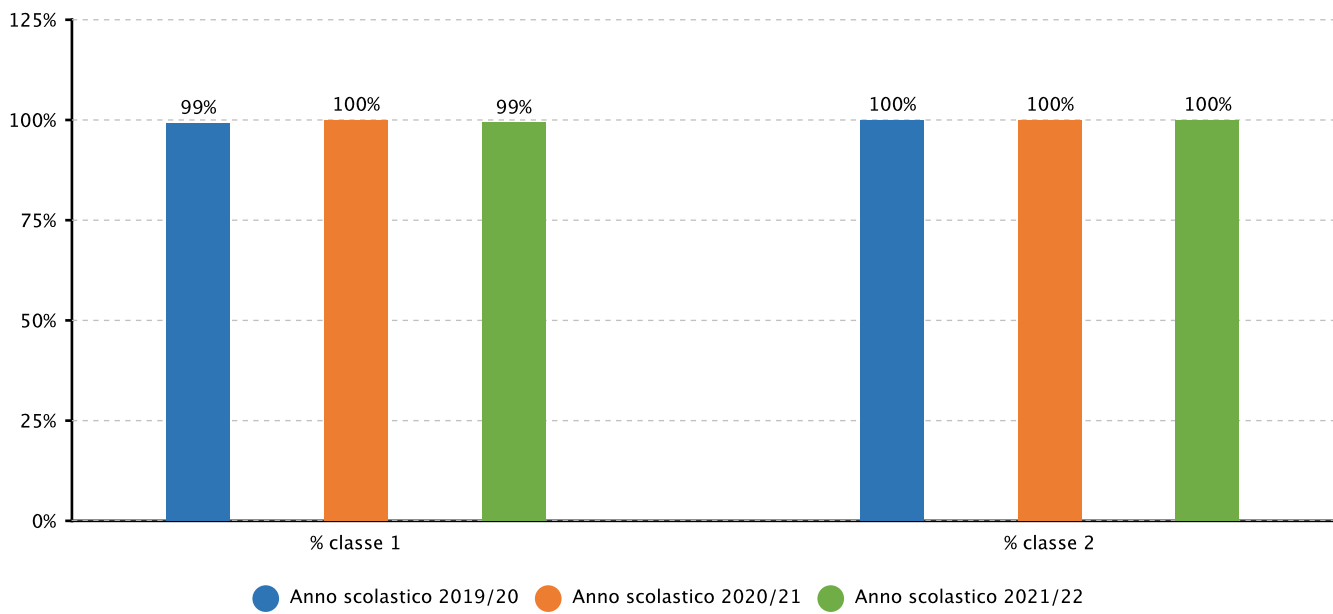
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- Diffusione degli strumenti informatici nel periodo della pandemia per la continuità didattica
- Organizzazione di supporto individuale per il supporto all'uso degli strumenti informativi
- Didattica in piccoli gruppi eterogenei in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Attività progettuali (incontri prevenzione al bullismo e cyberbullismo..)
- Formazione del corpo docente in collaborazione con enti del territorio sulla prevenzione e gestione dei comportamenti problema

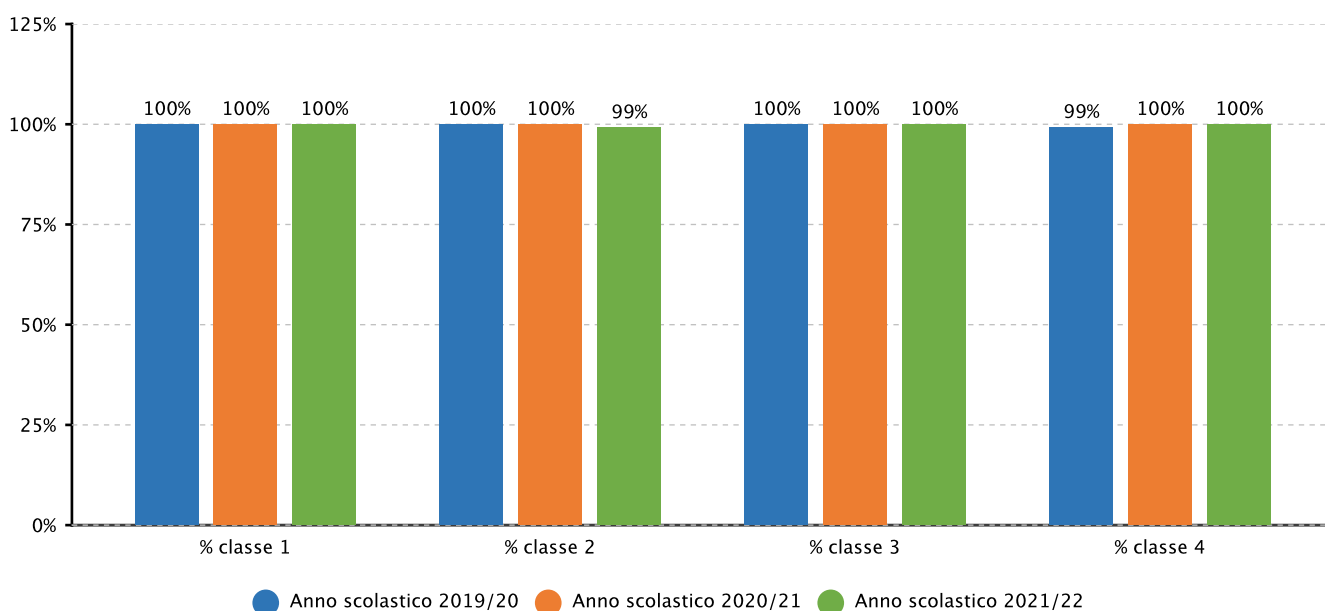
Risultati raggiunti

Incremento del numero degli alunni che partecipano in modo attivo e con consapevolezza ai progetti e alle attività didattico-educative di vita scolastica.

Incremento delle occasioni di collaborazione con enti del territorio sui temi dell'inclusione.

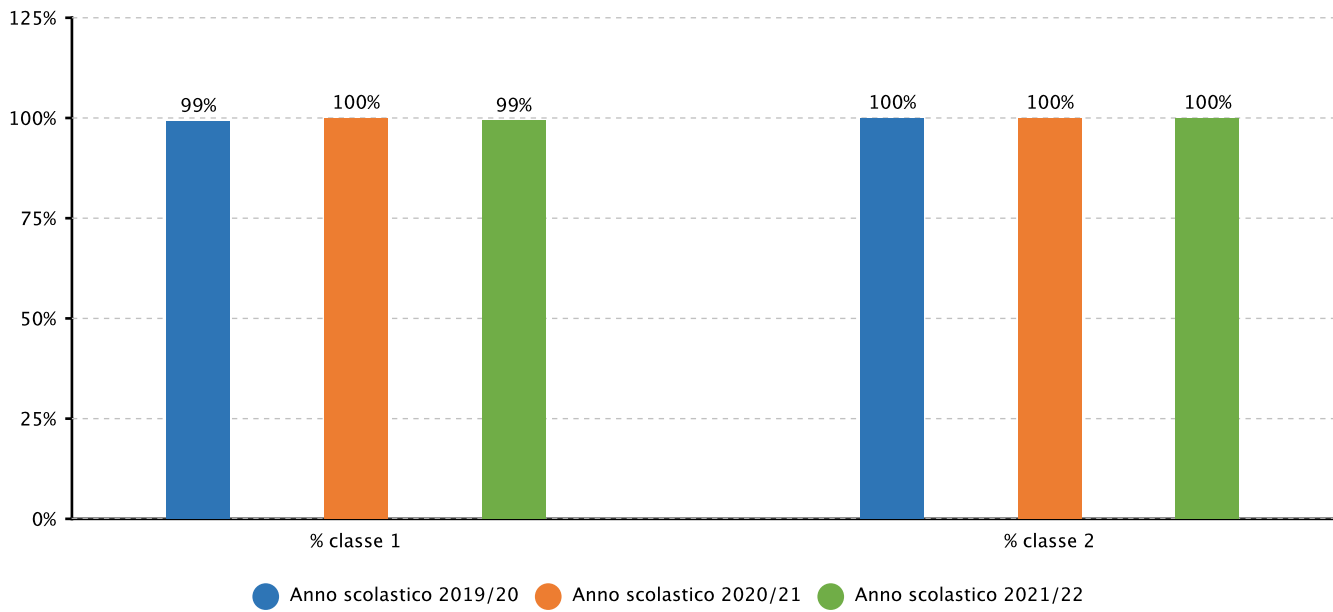
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

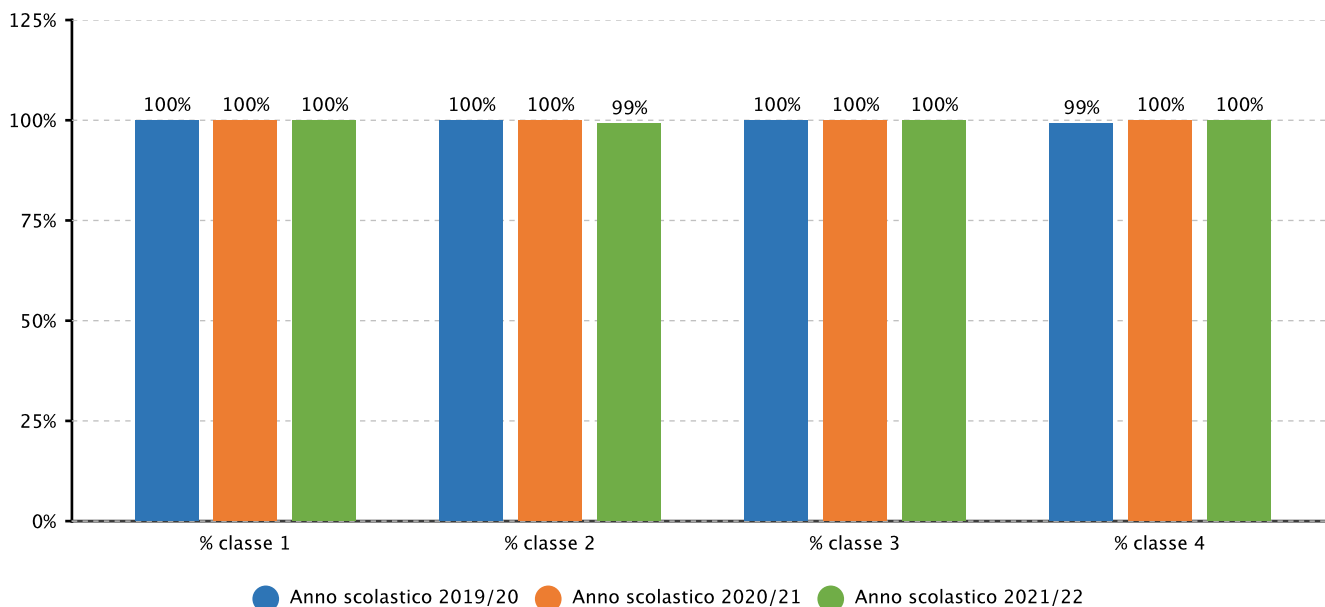
- Corso di Itabase per alunni ucraini e Nai in collaborazione con il PoloStart1
- Mediatore culturale per incontri sugli esiti, sugli esami di fine ciclo oltre che per il supporto alle famiglie
- Laboratorio di pronto intervento linguistico per alunni NAI
- Didattica laboratoriale ed esperienziale per gli alunni della primaria

Risultati raggiunti

- Incremento del numero degli alunni che acquisiscono competenze linguistiche di base e d acquisiscono competenze sociali e relazionali con i pari.
- Incremento delle occasioni di collaborazione con gli enti territoriali sui temi dell'inclusione.
- Incremento delle occasioni di confronto e collaborazione con le famiglie in linea con i principi del Patto di corresponsabilità educativa

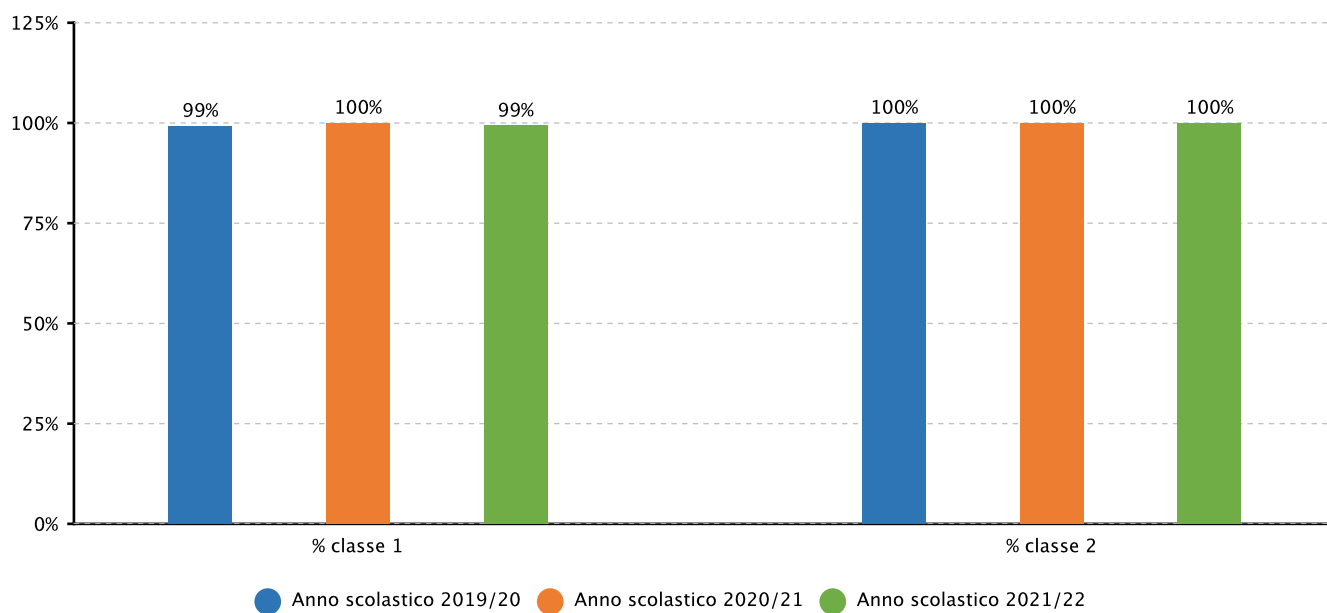
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza delle progettualità scolastiche.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, da fronteggiare con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie. Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili, modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità.

In quest'ottica, tenuto conto

- degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento
- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e degli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole;
- del Piano "Scuola 4.0";
- degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale come articolato dal piano triennale d'Istituto;
- degli esiti delle rilevazioni sugli apprendimenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alle medie regionali e nazionali delle Prove Nazionali;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- della riforma che sta interessando la scuola sulla valutazione alla primaria, su curriculum di educazione civica e sulla valorizzazione di metodologie attive, individualizzate e personalizzate;



l'Istituto si pone di attuare una programmazione che tenga conto delle seguenti azioni:

- 1) Redigere progetti di continuità tra scuola primaria e secondaria;
- 2) Revisionare ed aggiornare il sistema di valutazione del curricolo verticale e di educazione civica;
- 3) Digitalizzare i processi e l'organizzazione scolastica;
- 4) Definire e condividere le prove comuni di competenza;
- 5) Progettare per competenze e programmare compiti di realtà ed elaborare strumenti di valutazione specifici;
- 6) Implementare il curricolo di educazione civica;
- 7) Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione;
- 8) Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo;
- 9) Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali;
- 10) Consolidare le competenze digitali.

I finanziamenti assegnati nell'ambito del PNRR guideranno in ultima istanza gli interventi per la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, quali laboratori, per favorire un apprendimento collaborativo ed attivo attraverso la didattica personalizzata, le relazioni, la motivazione e il benessere emotivo oltre al peer learning e alla co-progettazione. Le azioni mireranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive come il pensiero critico, il pensiero creativo, consolidare le abilità pratiche e fisiche in termini di uso corretto delle informazioni e dei dispositivi di comunicazione digitale.

Si tratta di interventi che fondano le proprie basi sulla corresponsabilità educativa per la realizzazione di un progetto educativo e di vita di ogni alunno garantendo il rispetto dei principi di inclusione e diritto allo studio di ciascuno attraverso percorsi personalizzati ed individualizzati centrati sull'alunno come attore principale e co-costruttore della conoscenza.